

## Seminario “**IED e il processo di Siviglia**” Il ruolo di ISPRA e del SNPA per il supporto al Ministero della Transizione Ecologica”

Roma, 21 giugno 2022

### Nota informativa

La direttiva sulle emissioni industriali (Industrial Emissions Directive, **IED**) è il principale strumento giuridico dell'UE per la regolamentazione delle emissioni generate da circa 52.000 installazioni agroindustriali in tutta l'UE. Tra queste figurano tra l'altro: centrali elettriche, raffinerie, siti per la produzione di acciaio, metalli non ferrosi, cemento, calce, vetro, prodotti chimici, pasta di legno e carta, alimenti e bevande, impianti per il trattamento e l'incenerimento di rifiuti e per l'allevamento intensivo di pollame o suini.

L'IED mira a conseguire benefici significativi per l'ambiente e la salute umana, in particolare attraverso l'applicazione obbligatoria delle migliori tecniche disponibili (Best Available Techniques, **BAT**). I settori che rientrano nell'ambito di applicazione della IED rappresentano una quota considerevole delle emissioni nell'aria e nell'acqua, nonché della produzione di rifiuti non domestici in Europa. Si calcola che rappresentino circa il 23 % (in massa) delle emissioni totali dell'UE nell'aria e circa il 40 % delle emissioni totali dell'UE di gas a effetto serra

I documenti di riferimento sulle BAT (BAT Reference documents, **BRef**) sono predisposti dall'Ufficio europeo di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (**EIPPCB**) del Centro comune di ricerca della Commissione europea (**JRC**). Alla loro elaborazione contribuisce l'intensa partecipazione dei portatori di interessi ad un processo, noto come il “**Processo di Siviglia**”, basato su dati e prove oggettive.

I BRef contengono le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili, che traggono efficacia giuridica dalla loro adozione nel contesto di decisioni di esecuzione della Commissione (**BATC**). Tali conclusioni forniscono il quadro per le migliori tecniche disponibili per un determinato settore agroindustriale e le autorità competenti devono utilizzarle come riferimento per definire le condizioni di autorizzazione.

[Relazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento Europeo 2021 relativa all'attuazione della direttiva 2010/75/UE sulle emissioni industriali (<http://eippcb.jrc.ec.europa.eu/>)]

L'art. 29-terdecies, comma 3, del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. attribuisce al Ministero per la Transizione Ecologica (**MiTE**), di intesa con il Ministero dello Sviluppo Economico, con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con il Ministero della Salute e con la Conferenza unificata, il ruolo di Autorità Competente e il compito di assicurare la partecipazione dell'Italia ai lavori relativi allo scambio di informazioni organizzato dalla Commissione Europea in ordine alle BAT e al loro sviluppo, nonché alle relative prescrizioni in materia di controllo, e di rendere accessibili i risultati di tale scambio di informazioni.

Al fine di contribuire allo svolgimento delle attività di cui all'art. 29-terdecies del D.Lgs. n.152/06 e, in particolare, per la partecipazione dell'Italia al Comitato di cui all'art. 75 e al Forum di cui all'art. 13, paragrafo 3 della IED, in ottemperanza a quanto stabilito da specifici accordi, **ISPRA** ha avviato un meccanismo di supporto tecnico/scientifico al MiTE in grado di garantire nelle opportune sedi, l'attuazione

delle azioni richieste anche attraverso il raccordo funzionale ed operativo con le strutture del Sistema Nazionale a rete per la protezione dell'ambiente (SNPA).

Le *expertise* presenti all'interno delle Agenzie Regionali e Provinciali (ARPA/Appa) rispondono, in particolare, alle esigenze tecnico/scientifiche connesse a categorie di attività proprie dei processi industriali di competenza regionale e provinciale.

In relazione alla necessità ed opportunità condivisa con il MITE di dare visibilità al lavoro svolto e in linea con i compiti istituzionali di ISPRA ed SNPA in termini di comunicazione istituzionale, sono state individuate e avviate attività di diffusione dei dati, delle informazioni e degli esiti discendenti dal *processo di Siviglia*.

Il seminario *IED e il processo di Siviglia Il ruolo di ISPRA e del SNPA per il supporto al Ministero della Transizione Ecologica* del 21 giugno 2022 è il primo degli eventi che risponde a questo obiettivo e che vedrà come protagonisti e partecipanti, oltre ad ISPRA e alle ARPA/APPA, tutti i portatori d'interesse relativi ai contenuti oggetto di una specifica revisione/elaborazione di BRef/BATC.

Il confronto tra le differenti parti e la diffusione delle informazioni potrà contribuire a rendere omogenee e a migliorare le procedure e le modalità operative del processo di supporto sia nella fase ascendente che in quella discendente del meccanismo di revisione/elaborazione/attuazione di un determinato BRef.

Nell'ambito dei lavori sarà, inoltre, posto il focus sulle modalità per continuare ed ampliare la partecipazione delle strutture del SNPA al programma anche attraverso una efficace interazione con altre attività in corso, come i lavori previsti dalle **Reti Tematiche** e, in particolare, dalla linea di attività RR-TEM 07-3 "Sviluppo di Best Available Techniques (BAT) in cicli industriali".

Nelle conclusioni del seminario l'opportunità ai partecipanti di condividere una riflessione sugli obiettivi per il futuro della Direttiva IED, in corso di revisione, e quindi sugli ulteriori sviluppi delle migliori tecniche disponibili coerentemente con la realizzazione della transizione ecologica nazionale e comunitaria.

#### Riferimenti normativi e fonte delle informazioni

- Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 novembre 2010, relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)
- Decisione di esecuzione della Commissione del 10 febbraio 2012
- D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. (TUA)
- *Relazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento Europeo 2021 relativa all'attuazione della direttiva 2010/75/UE sulle emissioni industriali* (<http://eippcb.jrc.ec.europa.eu/>)
- Decreto n. 386 dell'11/10/2021 di impegno e attuazione dell'Accordo di collaborazione sottoscritto in data 29/09/2021 tra il MiTE, Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo, ed ISPRA per il "Supporto all'attività AIA, IPPC e PRTR"
- Ministero della Transizione Ecologica, <https://va.mite.gov.it/it-IT>
- ISPRA, <https://www.isprambiente.gov.it/it/attivita/controlli-e-ispezioni-ambientali>